

CAAF 923 FILTRO INERZIALE AD ALTA EFFICIENZA

Filtro inerziale in cartone pieghettato.

Il filtro presenta uno strato di media sintetica in poliestere sul lato di uscita dell'aria garantendo un'alta efficienza di filtrazione



SCHEDA INFORMATIVA DI SICUREZZA

1 IDENTIFICAZIONE DELL'ARTICOLO / PRODOTTO

1.1 Nome commerciale

Filtro inerziale ANDREAE CAAF 923

1.2 Utilizzo

Filtro pieghettato per cabine di verniciatura

2 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Non sono prevedibili rischi particolari per l'uomo e per l'ambiente in condizioni di uso regolare

3 COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1 Descrizione

Due strati di carta tipo "KRAFT" di alta qualità incollati, preforati e plisettati. Leggere strato di fibra di poliestere incollata.

3.2 Parete anteriore

Carta bianca 275 g/m²

3.3 Parete posteriore

Carta marrone 250 g/m²

3.4 Colla bianca

140 g per filtro

3.5 Fibra di poliestere

Bianca - 50g/m², 8,5 m per filtro

4 MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 In condizioni normali

Non commestibile, non si conoscono effetti dannosi provocati dal contatto prolungato con la pelle e con gli occhi tuttavia, in caso di ingestione, si devono adottare, se del caso, le seguenti misure generali previste per il primo soccorso.

5 MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione appropriati

CO2, schiuma antincendio - acqua

5.2 Pericoli di esposizione

Il prodotto sottoposto a bruciatura emette fumi tossici

5.3 Mezzi protettivi specifici

Autorespiratore, tuta protettiva, elmetto con visiera

pag. 1 di 3

6 MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

Nessuna indicazione da segnalare.

7 MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

Nessuna indicazione da segnalare.

Si consiglia di stoccare il prodotto in un luogo secco.

8 CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

Seguire le norme di buona igiene industriale adottando gli idonei mezzi di protezione industriale come guanti e tuta di lavoro.

Non mangiare e fumare, lavarsi le mani prima di mangiare e alla fine del turno lavorativo.

9 PROPRIETÀ FISICHE

9.1 Cambiamenti nello stato fisico

9.1.1 Stato

Solido

9.1.2 Colore

Bianco, marrone

9.1.3 Solubilità

Non applicabile

9.1.4 Auto-infiammabilità

Superiore o uguale a 240°C

10 STABILITA' E REATTIVITÀ

Il prodotto è stabile.

Nessuna reazione pericolosa nota.

11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Non sono noti episodi di danno alla salute dovute all'esposizione al prodotto, in ogni caso si raccomanda di operare nel rispetto delle regole di buona igiene industriale.

Non si conoscono effetti tossicologici dovuti ad ingestione del materiale.

I fumi di combustione possono essere nocivi.

12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Alle sezioni N. 10 e 16 sono riportati eventuali dati e giudizi di tossicità acquatica, mobilità, persistenza e biodegradabilità, potenziale di biaccumulo.

13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Il prodotto è assimilabile ai rifiuti solidi urbani (DPR 915/82 delib.del 27/07/84 legge n.475/88) Inviare in discarica autorizzata, eventualmente esaminare la possibilità di bruciare il prodotto, in forno inceneritore adatto: si veda in proposito al punto 3.3. della Delibera Interministeriale del 27/7/84

14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasporto stradale o ferroviario: non richiede etichettature di pericolo

15 INFORMAZIONE SULLA REGOLAMENTAZIONE

Non è richiesta la visita medica obbligatoria per il personale esposto al prodotto. Il prodotto non richiede l'etichettatura in quanto non rientra in nessuna categoria di pericolo

16 ALTRE INFORMAZIONI

La presente scheda è stata redatta secondo le normative comunitarie recepite in ambito nazionale con D.M. 28/01/92.

Biografia generale:

- 1. Direttiva 91/155/CEE: Classificazione sostanze pericolose, classificazione ed etichettatura.
- 2. D.M. 28/01/92: Classificazione preparati pericolosi Schede di sicurezza
- 3. D.M. 26/04/89: Catasto dei rifiuti urbani
- 4. D.M. 12/07/90: Emissione inquinanti
- 5. D.M. 16/02/93 Elenco sostanze pericolose
- 6. DPR 303 del 19/03/95: Norme generali per l'igiene del Lavoro

L' utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione al particolare uso che ne deve fare.